

Gara con procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ideazione, programmazione e realizzazione di una campagna informativa, effettuata ai sensi dell'art. 46 del Regolamento (CE) N.1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, relativa ai risultati conseguiti attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2000-2006 ed agli obiettivi di sviluppo che si intendono perseguire nel periodo di programmazione 2007-2013.

CASO STUDIO

Gli interventi per la scuola realizzati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Scuola per lo sviluppo" 2000-2006

Le attività promosse attraverso il Programma Operativo Nazionale (PON) "Scuola per lo sviluppo"¹ hanno complessivamente coinvolto **circa 668.000 utenti** - pari a circa il 50% degli alunni delle scuole di secondo grado del Mezzogiorno e a circa il 6% degli alunni delle scuole del primo ciclo. Complessivamente sono stati realizzati circa **32.200 progetti**.

Le iniziative realizzate includono:

Per il secondo ciclo di istruzione:

- **Laboratori linguistici/multimediali** (iniziativa rivolta a tutte le istituzioni scolastiche secondarie superiori)
- **Laboratori scientifici** (iniziativa rivolta principalmente a licei, ex istituti magistrali e ai bienni degli istituti tecnici e professionali)
- **Cablaggi strutturali degli edifici scolastici** (iniziativa rivolta a tutte le istituzioni scolastiche secondarie superiori e, eccezionalmente e solo nell'ultimo avviso, ai Centri Territoriali per l'Apprendimento Permanente ubicati principalmente nelle scuole del primo ciclo di istruzione)
- **Postazioni multimediali fisse e mobili** (iniziativa rivolta a tutte le istituzioni scolastiche secondarie superiori e, eccezionalmente e solo nell'ultimo avviso, ai Centri Territoriali per l'Apprendimento Permanente ubicati principalmente nelle scuole del primo ciclo di istruzione)
- **Laboratori di settore**
 - per l'istruzione professionale
 - per l'istruzione tecnica
 - per l'istruzione artistica

Per il primo ciclo di istruzione

- **Tecnologie multimediali generiche**

¹ Per maggiori informazioni sui Programmi Operativi Nazionali in cui è articolato il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per le Regioni italiane dell'Obiettivo 1, cfr. il sito web del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione alla pagina www.dps.tesoro.it/qcs/qcs_pon.asp.

Gli interventi, rivolti alle sedi centrali delle istituzioni scolastiche in ragione delle risorse finanziarie disponibili, hanno consentito, **l'acquisizione di tecnologie scientifiche e informatiche in 1.214 istituti, pari al 96% circa del totale delle scuole secondarie superiori** presenti nelle regioni dell'Obiettivo 1.

Entro la fine del Programma Operativo si aggiungeranno inoltre le 2.500 scuole del primo ciclo (**pari al 71% delle scuole del primo ciclo**).

Sono stati inoltre istituiti:

- **140 Centri risorse contro la dispersione scolastica**, distribuiti in quasi tutte le province delle regioni Obiettivo 1, sia in aree urbane sia periferiche, comprese le isole minori e le zone montane;
- **74 Centri di servizio**.

Grazie ad essi, i diversi territori sono stati dotati di strutture permanenti in grado di interagire con le altre scuole e con i diversi soggetti, istituzionali e non, del contesto di riferimento, con l'obiettivo, nel primo caso, di contrastare gli abbandoni scolastici, l'emarginazione e il disagio sociale e, nel secondo caso, di mettere al servizio dei bisogni formativi nazionali e locali, compresi quelli particolari delle scuole, infrastrutture e competenze professionali connesse all'uso delle tecnologie.

Grazie agli interventi del programma si è determinato un **decisivo miglioramento del rapporto studenti/PC**, cioè l'indicatore preso a riferimento per la penetrazione delle ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica. Tale rapporto è passato, nelle regioni Obiettivo 1, da 33 nel 2001 a **10,2 nel 2006**. Nelle sole regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia tale rapporto è ancora al 12,1.

Il tasso di copertura previsto per gli interventi relativi alle nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche era pari al 79% sul totale delle scuole di istruzione secondaria superiore, mentre **il tasso di copertura raggiunto ad oggi è pari all'84,1**.

Per quanto riguarda le **infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale, sono state registrate circa 200.000 persone** che hanno potuto utilizzare le strutture realizzate presso 140 scuole. In particolare si tratta di 146.522 studenti, 30.527 adulti e 26.118 docenti.

Va sottolineato, infine, che un risultato rilevante è stato ottenuto anche con riguardo ai **tassi di dispersione nella scuola del primo ciclo, dove il divario Nord/Sud è stato abbattuto allo 0,3%**.

Nella tabella di seguito riportata vengono riassunti i progetti realizzati nel PON Scuola relativamente in particolare alle **nuove tecnologie**:

Misura/azione		Progetti realizzati PON 2000-2006
2.1a	Laboratori di settore nell'istruzione professionale	138
2.1b	Laboratori di settore nell'istruzione tecnica	149
2.1c	Laboratori linguistici/multimediali	503

2.1d	Laboratori di settore nell'istruzione artistica	83
2.1f	Laboratori scientifici	467
2.1g	Laboratori per le scuole del I ciclo di istruzione	2.217
2.2a	Cablaggi degli edifici scolastici	1.115
2.2b	Postazioni multimediali fisse/mobili	907
2.2.c	Centri polifunzionali di servizio	74
Totale		5.653

Fonte: elaborazione MPI su dati ISTAT

I progetti realizzati sono stati superiori a quelli previsti. Inoltre, tutti gli investimenti sono stati supportati con **azioni formative in favore dei docenti** finanziati parallelamente con il FSE (Fondo Sociale Europeo).

Ciò è avvenuto anche nell'ambito della realizzazione di 467 laboratori scientifici nelle scuole superiori (soprattutto licei ed ex istituti magistrali), che hanno consentito la realizzazione di attività laboratoriali su tematiche specifiche della scienza contemporanea.

Sempre nell'area delle **competenze scientifiche**, è in fase di attuazione un progetto sperimentale (ISS - Insegnare Scienze Sperimentali), su tutto il territorio nazionale, che pone l'accento sulla didattica laboratoriale applicata alle discipline scientifiche. Sono stati formati 300 docenti che avranno il compito di aggregare reti di scuole e coinvolgere gli insegnanti all'utilizzo di nuove metodologie didattiche per incentivare l'interesse dei ragazzi e delle ragazze alle scienze sperimentali. Nelle regioni dell'Obiettivo 1 i Centri di servizio hanno assunto il ruolo di presidi territoriali per ospitare i tutor e le loro azioni di disseminazione sul territorio.

Sono stati inoltre realizzati:

- **3.871 progetti di formazione finalizzati all'uso delle nuove tecnologie**, che hanno consentito l'acquisizione di una certificazione europea a 69.820 giovani;
- **2.022 progetti di formazione linguistica** a 36.730 studenti; altri 700 studenti hanno potuto beneficiare di un percorso linguistico all'estero, con la realizzazione di 171 progetti;
- **7.429 stage aziendali** per 100.000 studenti, di cui circa il 45% in un contesto territoriale diverso da quello di appartenenza (inclusi stage in altri paesi comunitari);
- **3.125 corsi di apprendimento all'uso delle nuove tecnologie per docenti**, con il conseguimento della relativa certificazione per 50.000 docenti;
- **3598 iniziative contro la dispersione scolastica** in favore di 213.968 ragazzi in difficoltà e/o a rischio di abbandono e di circa 18.000 genitori; tali progetti sono stati accompagnati da iniziative di supporto e da indagini qualitative;
- **un consistente numero di progetti riservati alle scuole ubicate nelle aree a rischio criminalità** (134 comuni distribuiti nelle 5 regioni Obiettivo 1, Basilicata esclusa) individuate dal PON Sicurezza; l'iniziativa, concordata attraverso un protocollo siglato con il Ministero dell'Interno, ha visto il coinvolgimento di 409 istituzioni scolastiche per la realizzazione di 904 progetti.

Esaminando le azioni di formazione dedicate ai docenti delle scuole primarie e secondarie, **il PON Scuola ha coinvolto oltre 97.000 insegnanti, pari al 40% circa di quanti operano nelle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo.** In particolare, le attività di formazione hanno riguardato lo sviluppo della professionalità docente sui temi prioritari della dispersione scolastica, della formazione degli adulti, dell'alfabetizzazione informatica e sull'uso delle tecnologie nella didattica, dell'utilizzazione di software e della gestione di reti, nonché delle tematiche di genere.